

## **RAPPORTO 2017**

### **Programma promozionale in ambito energetico per il periodo 2011-2020**

**Maggio 2018**

**UFFICIO DELL'ARIA DEL CLIMA E DELLE ENERGIE RINNOVABILI (UACER)  
SEZIONE PROTEZIONE ARIA, ACQUA E SUOLO (SPAAS)  
DIVISIONE AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

## Sommario

1. Basi legali .....	3
2. Ripartizione credito quadro .....	3
3. Situazione nel 2017 .....	4
4. Evoluzione negli anni.....	7
5. Conclusione .....	9

## 1. Basi legali

- Decreto legislativo del 17 marzo 2011 concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 65'000'000.- a favore dell'efficienza energetica e dello sfruttamento di energie rinnovabili per il periodo 2011-2020 (cfr. Messaggio 6434)
- Decreto legislativo del 25 gennaio 2016 concernente l'approvazione della seconda tranche di fr. 30'000'000.- del credito quadro complessivo di fr. 65'000'000.- per il periodo 2011-2020 (cfr. Messaggio 7091)
- Decreto legislativo del 12 dicembre 2016 concernente l'aumento di fr. 40'000'000.-, per un totale complessivo di fr. 70'000'000.- (cfr. Messaggio 7201)
- Decreto esecutivo del 6 aprile 2016 concernente l'attuazione di un programma promozionale in ambito energetico

## 2. Ripartizione credito quadro

In ambito di programmi promozionali nel settore energetico, in Ticino sono attualmente attivi tre decreti legislativi per il periodo 2011-2020 per un credito quadro globale di 105 milioni di franchi. Lo scopo è quello di sostenere l'attuazione di una politica energetica cantonale attraverso aiuti finanziari atti a promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili, nonché il sostegno alla formazione e alla consulenza nel settore.

La Confederazione mette a disposizione dei Cantoni fino a 450 milioni per provvedimenti di riduzione a lungo termine delle emissioni di CO<sub>2</sub> negli edifici e del consumo di elettricità derivanti dalla destinazione parzialmente vincolata del prelievo sulla tassa sul CO<sub>2</sub>. Questi contributi vengono erogati, direttamente al Cantone, solo se gli incentivi alla popolazione adempiono a delle condizioni minime, basate sul Modello d'incentivazione armonizzato dei Cantoni (ModEnHa 2015<sup>1</sup>).

A livello federale, nel 2010 è stato avviato il *Programma Edifici*<sup>2</sup> con l'obiettivo del risanamento energetico del parco immobiliare esistente. A seguito della revisione dell'ordinanza sul CO<sub>2</sub>, dal 2017 la parte di questo programma destinata al risanamento dell'involucro termico degli edifici ha dovuto essere gestita direttamente dai Cantoni. A partire dal 1° gennaio 2017, nel decreto esecutivo del 6 aprile 2016 sono dunque stati integrati questi incentivi federali, creando una nuova tipologia di incentivo denominata *Risanamento Base*.

Il programma promozionale cantonale è entrato in vigore il 14 ottobre 2011. Nel presente rapporto sono illustrati i risultati relativi all'andamento delle misure promosse<sup>3</sup>.

Il programma promozionale si prefigge di sostenere finanziariamente i seguenti quattro settori principali:

1. *efficienza energetica*: risanamento dell'involucro termico degli edifici con possibilità di sovvenzioni complementari in caso di ottenimento di una certificazione CECE Plus o Minergie; studi di analisi energetica nei processi industriali, commerci e servizi (grandi consumatori e PMI);

---

<sup>1</sup> Modèle d'encouragement harmonisé des cantons 2015 ([www.endk.ch/fr/documentation/modele-dencouragement-harmonise-des-cantons-modenha](http://www.endk.ch/fr/documentation/modele-dencouragement-harmonise-des-cantons-modenha))

<sup>2</sup> [www.ilprogrammaedifici.ch](http://www.ilprogrammaedifici.ch)

<sup>3</sup> Stato al 31.12.2017 (estrapolazione dati al 30.04.2018)

2. *energie rinnovabili*: impianti a legna e pompe di calore con potenza termica nominale minima di 200 kW<sub>th</sub>, impianti per lo sfruttamento della biomassa, lo sfruttamento dell'energia solare termica e la conversione di impianti di riscaldamento fissi a resistenza elettrica e a olio combustibile in pompe di calore e/o allacciamenti a reti di teleriscaldamento;
3. *distribuzione dell'energia termica*: realizzazione di reti di teleriscaldamento, esecuzione di studi di fattibilità e allacciamenti di edifici a reti di teleriscaldamento (anche a basse temperature);
4. *sensibilizzazione e politica energetica nei comuni*: attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione sui temi energetici, elaborazione di strumenti di politica energetica e realizzazione di progetti comunali.

Le principali novità introdotte nel corso del 2017 nel decreto esecutivo del 6 aprile 2016 sono state le seguenti:

- integrazione degli incentivi federali per il risanamento dell'involucro termico degli edifici attraverso l'introduzione dell'incentivo *Risanamento Base*, con l'aumento dell'aliquota per il risanamento dell'involucro passata da 30 a 40 CHF/m<sup>2</sup>;
- introduzione di un incentivo per l'allacciamento di edifici a reti di teleriscaldamento a bassa temperatura per la quale è richiesta l'installazione di una pompa di calore, con un aumento dell'aliquota per l'allacciamento di edifici a questo tipo d'infrastruttura.

### 3. Situazione nel 2017

Durante il periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2017 le richieste pervenute sono state 982, di cui 949 accettate, per un importo complessivo concesso di CHF 15'922'249.

Nella figura 1 sono rappresentati i dati secondo i quattro settori di indirizzo del credito (*Efficienza energetica, Energie rinnovabili, Distribuzione di energia termica, Sensibilizzazione e politica energetica nei comuni*).

Il maggior numero di richieste accettate è stato registrato nelle categorie *Efficienza energetica* ed *Energie rinnovabili*. Il primato che aveva avuto negli anni scorsi il settore delle *Energie rinnovabili* è stato superato dal settore dell'*Efficienza energetica* con l'introduzione dell'incentivo *Risanamento Base*. Questa è anche la causa del notevole aumento dell'importo concesso che si riscontra in questa categoria.

Per quanto riguarda i versamenti, nel 2017 l'importo complessivo versato è stato pari a CHF 8'040'403.

**Figura 1: numero di richieste accettate e importi concessi nel 2017 secondo i principali settori**

Settore	Numero richieste accettate	Importo concesso (CHF)
Efficienza energetica	588	11'920'613
Energie rinnovabili	308	2'248'043
Distribuzione energia	20	1'278'913
Sensibilizzazione e politica energetica nei comuni	33	474'680
<b>totale</b>	<b>949</b>	<b>15'922'249</b>

Considerando l'andamento secondo la tipologia di incentivo (figure 2 e 3), si nota come nel 2017 si è registrato il maggior numero di richieste accettate per il *Risanamento Base* (393) e per la *Conversione da impianti elettrici diretti o ad olio combustibile in pompe di calore e/o allacciamenti a reti di teleriscaldamento* (266).

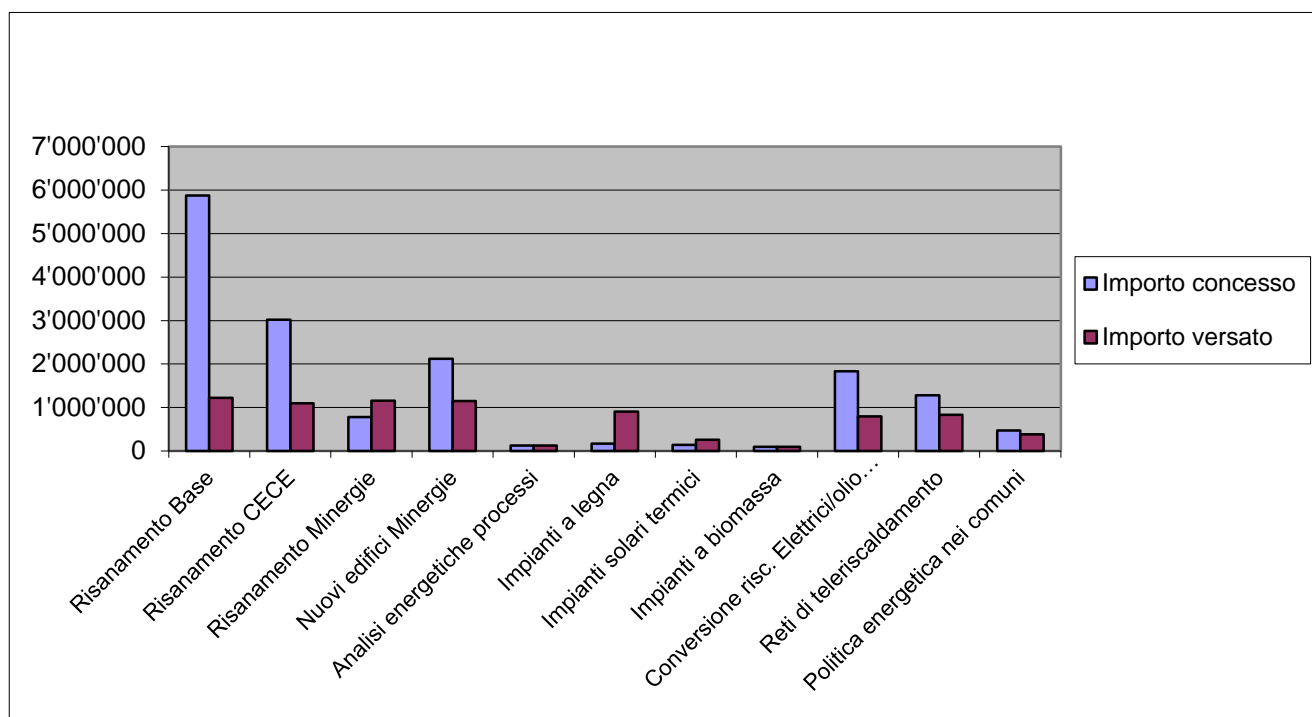
Anche per quanto concerne gli importi concessi, la tipologia del *Risanamento Base* è al primo posto, seguita da quella dei bonus per risanamenti globali realizzati con certificazione CECE.

**Figura 2: numero di richieste accettate e importi concessi e versati nel 2017 per tipologia di incentivo**

N° richieste accettate per tipologia	N° richieste accettate	Importo concesso (CHF)	Importo versato (CHF) <sup>4</sup>
Risanamento Base	393	5'878'000	1'226'040
Risanamento CECE	127	3'017'846	1'099'930
Risanamento Minergie	12	778'270	1'158'972
Nuovi edifici Minergie	40	2'117'468	1'151'012
Analisi energetiche processi	16	129'029	125'029
Impianti a legna	2	168'123	908'120
Impianti solari termici	39	144'282	259'354
Impianti a biomassa	1	100'000	100'000
Conversione risc. elettrici/olio combustibile	266	1'835'638	794'360
Reti di teleriscaldamento	20	1'278'913	832'035
Politica energetica nei comuni	33	474'680	385'551
<b>totale</b>	<b>949</b>	<b>15'922'249</b>	<b>8'040'403</b>

Le concessioni e i versamenti avvenuti nel 2017 sono rappresentati nel prossimo grafico.

**Figura 3: importi concessi e versati nel 2017 secondo la tipologia di incentivo**



<sup>4</sup> l'importo versato nel 2017 contempla il versamento di richieste approvate sia nel 2017 che negli anni precedenti nell'ambito di questo programma.

La situazione specifica per tipologia di incentivo per l'anno 2017 è riassunta di seguito.

- Le richieste approvate per il *Risanamento Base*, che riconosce interventi di risanamento puntuale sull'involucro di edifici (tetto, pareti, pavimenti e finestre), sono state 393.
- Gli incentivi per risanamenti globali secondo il CECE sono concessi unicamente se il risanamento in oggetto ha beneficiato di un incentivo per il *Risanamento Base*. Delle 127 richieste approvate, 74 hanno raggiunto almeno la classe C del CECE per l'involucro, mentre 53 almeno la classe BB globale. Il numero delle richieste è cresciuto notevolmente rispetto agli anni precedenti, con una media di importo concesso per richiesta pari a CHF 23'763.
- Per quanto concerne i risanamenti globali con standard Minergie, delle 12 richieste accolte 10 hanno raggiunto lo standard Minergie base e una quello Minergie-P, rispettivamente Minergie-A-ECO. La superficie di riferimento energetico ( $A_E$ ) complessivamente incentivata per i 12 edifici risanati è stata di 9'820 m<sup>2</sup>. Analogamente agli incentivi per risanamenti CECE, anche in questo caso gli incentivi vengono concessi quali bonus all'incentivo *Risanamento Base*.
- Le richieste di incentivo accettate per nuovi edifici Minergie sono state 40, allineandosi al trend degli ultimi anni. La tipologia con il maggior numero di richieste di incentivo è stata quella relativa alla certificazione Minergie-P (27), seguita da Minergie-A (13), mentre l' $A_E$  complessiva per i 40 edifici a cui è stato concesso un incentivo è stata pari a 33'797 m<sup>2</sup>.
- Le richieste di incentivo approvate per analisi energetiche svolte da industrie e piccole e medie imprese sono state 16, di cui 12 riguardano l'adesione all'agenzia act (Cleantech Agentur Schweiz<sup>5</sup>) e 3 all'agenzia AEnEC (Agenzia dell'energia per l'economia<sup>6</sup>); una sola richiesta concerne la realizzazione di un'analisi energetica.
- Per quanto concerne gli impianti a legna, sono stati concessi CHF 168'123 per il risanamento di due centrali a legna esistenti che alimentano delle reti di teleriscaldamento.
- La tendenza al ribasso delle richieste per impianti solari termici si conferma anche nel 2017: le richieste accettate sono state 39 anche in considerazione del fatto che dal 2016 i contributi vengono concessi solo per l'installazione di impianti solari termici su edifici esistenti.
- Per impianti a biogas è stata emessa una sola nuova concessione, mentre non è stata presentata nessuna richiesta per pompe di calore di grandi dimensioni.
- Le richieste di incentivo ricevute per la conversione di impianti di riscaldamento fissi a resistenza elettrica o a olio combustibile sono aumentate notevolmente. Delle 266 richieste accettate, 196 riguardano la conversione di un impianto a olio combustibile mentre 70 la conversione di un riscaldamento elettrico. La maggior parte delle richieste concerne la sostituzione del riscaldamento esistente con una pompa di calore (163), mentre 103 interessano l'allacciamento a una rete di teleriscaldamento.
- Delle 20 richieste approvate per il settore della distribuzione dell'energia termica, 11 spettano agli allacciamenti di edifici a reti di teleriscaldamento per un importo concesso di CHF 104'125, 5 agli studi di fattibilità per la realizzazione di reti di teleriscaldamento per un

---

<sup>5</sup> [www.act-schweiz.ch](http://www.act-schweiz.ch)

<sup>6</sup> [www.aenec.ch](http://www.aenec.ch)

importo di CHF 83'679, mentre 4 alla realizzazione/potenziamento di reti per un importo di CHF 1'091'109.

- Il numero di richieste per progetti/attività di sensibilizzazione di politica energetica nei comuni rimane pressoché costante negli anni, con una leggera tendenza all'aumento. Le richieste di incentivo approvate sono state 33, per attività quali la realizzazione di un Piano energetico comunale, la creazione di uno sportello comunale per l'energia, la realizzazione di un piano di sensibilizzazione e di eventi informativi, la realizzazione di studi di analisi del parco immobiliare e dell'illuminazione pubblica, la creazione di un gruppo d'acquisto di impianti fotovoltaici per la popolazione e l'ottenimento della certificazione *Città dell'energia*<sup>7</sup>.

#### 4. Evoluzione negli anni

La figura 4 riassume l'andamento negli anni degli importi concessi per ogni settore. Si osserva come nel 2017 gli importi concessi nel settore dell'*Efficienza energetica* abbiano subito un'impennata. Questo è dovuto principalmente all'integrazione nel programma cantonale degli incentivi federali.

**Figura 4: crediti concessi negli anni per settore (CHF)**

<b>Importo concesso (CHF)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>totale</b>
Efficienza energetica	3'165'271	4'882'111	4'374'153	5'141'248	3'916'986	11'920'613	33'022'917
Energie rinnovabili	1'871'985	1'380'857	769'905	4'661'428	972'738	2'248'043	11'168'129
Distribuzione energia	818'397	1'250'266	223'683	536'079	3'444'075	1'278'913	7'551'413
Sensibilizzazione e politica energetica nei comuni	58'319	110'775	126'280	423'545	307'281	474'680	1'500'880
<b>totale</b>	<b>5'913'972</b>	<b>7'624'009</b>	<b>5'494'021</b>	<b>10'762'300</b>	<b>8'641'080</b>	<b>15'922'249</b>	<b>54'357'632</b>

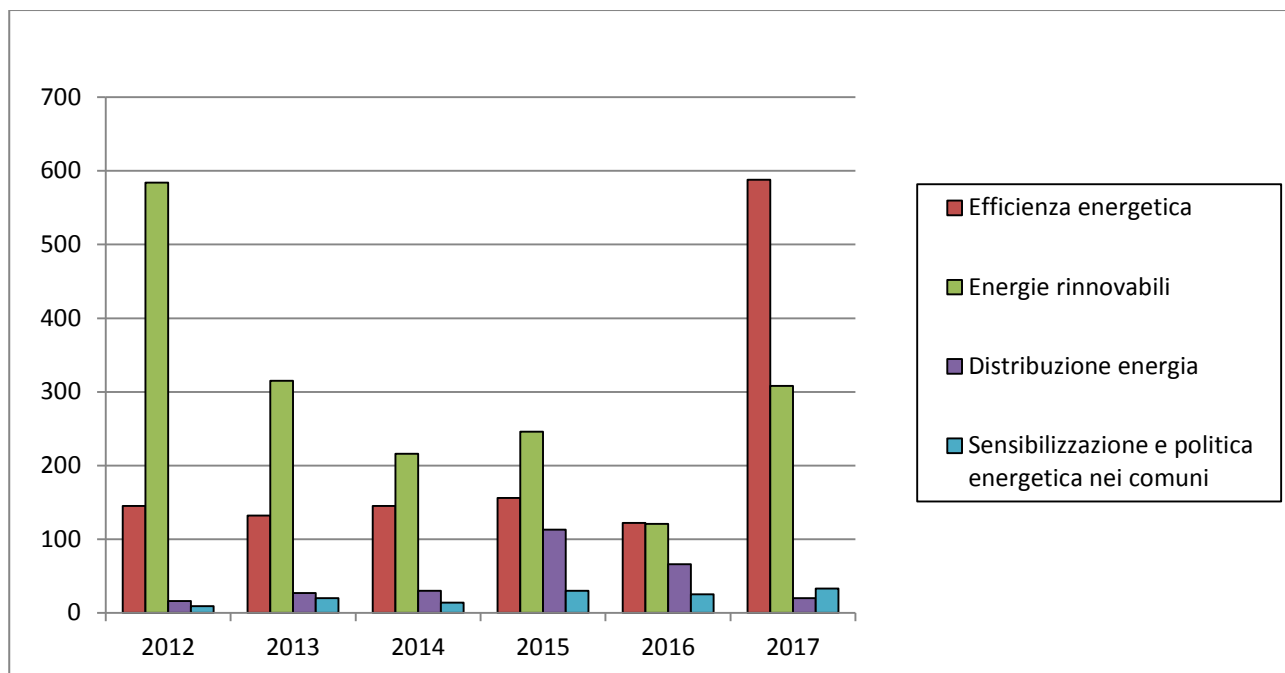
Nella figura 5 è rappresentato il numero di richieste accettate nel corso degli anni. Si può notare che, rispetto al 2012, tra il 2013 e il 2016 vi è stata una diminuzione generale del numero di richieste accettate. Nel 2017 il numero è tornato a salire in modo importante a seguito dell'introduzione del *Risanamento Base*. La media mensile del numero di richieste accettate nel 2017 per tutti i settori è salita a ca. 80, dopo essere scesa a ca. 30 nel 2016.

Un aumento rilevante si osserva anche per le *Energie rinnovabili*, dovuto soprattutto al grande interesse per gli incentivi per la conversione di impianti elettrici diretti o a olio combustibile.

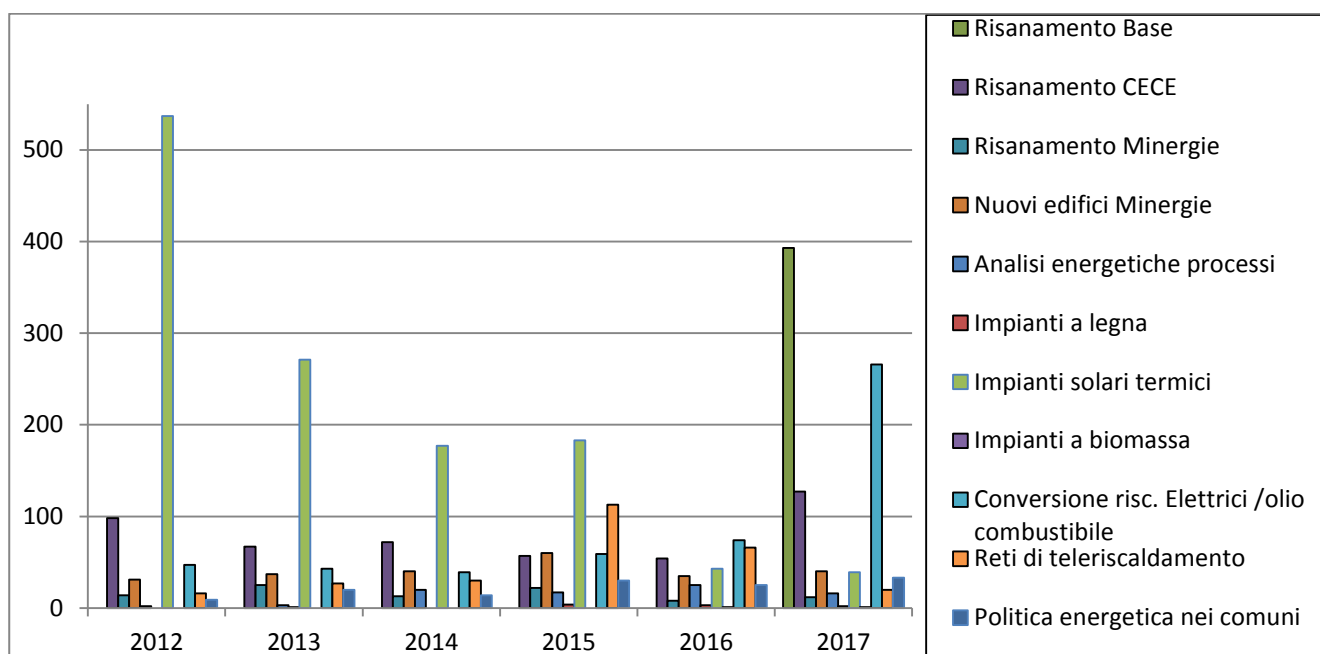
Notiamo invece una diminuzione per quanto concerne la *Distribuzione di energia*, settore che può variare molto di anno in anno a dipendenza della realizzazione di un nuovo progetto di rete di teleriscaldamento, mentre rimane stabile il settore della sensibilizzazione e politica energetica nei comuni.

<sup>7</sup> [www.cittadellenergia.ch](http://www.cittadellenergia.ch)

**Figura 5: evoluzione del numero di richieste accettate negli anni per ogni settore**



**Figura 6: evoluzione del numero di richieste accettate negli anni per tipologia**





## 5. Conclusione

Durante il periodo complessivo del programma promozionale in oggetto, le richieste di incentivo cantonale approvate dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili sono state 3'481.

L'importo complessivo concesso al 31 dicembre 2017 ammontava a CHF 54'357'632, di cui CHF 37'029'879 già versati. Il contributo federale riconosciuto al Cantone dalla Confederazione ammonta a oltre 24 milioni, pari a ca. il 45% dell'importo complessivo concesso.

Il programma d'incentivazione per il periodo 2011-2020 continua a soddisfare appieno le aspettative relative alla promozione di una politica energetica integrata e sostenibile. Lo dimostra il continuo interesse da parte della popolazione per le tematiche del risparmio energetico e le relative possibilità d'incentivazione messe a disposizione.

Benché l'andamento delle richieste di incentivo varia negli anni per i diversi settori di intervento, in funzione delle scelte politiche federali e cantonali ma anche dell'evoluzione delle tecnologie in ambito energetico (involucro e impiantistica) implementate negli edifici, si denota una certa costanza nell'evoluzione temporale del programma promozionale. Questo attesta dunque l'importanza di poter garantire, a livello politico, una continuità dei programmi di sostegno finanziario in ambito energetico.

Ulteriore documentazione relativa ai programmi promozionali, come altri rapporti inerenti queste tematiche, si trovano alla pagina internet [www.ti.ch/incentivi](http://www.ti.ch/incentivi).